



N° e data : 831 - 26/09/2013

Diffusione : NC
Periodicità : Quindicinale
Quindici_831_9_1.pdf

Pagina 9 Dimens58.07 % 396 cm2

Sito web: http://www.oggitreviso.it

Da benzina a elettricità. Made in Treviso

Un kit potrebbe trasformare il carburante tradizionale delle nostre auto

PIEVE DI SOLIGO. Un kit in grado di trasformare l'auto a benzina, o gasolio, in elettrica. Con conseguenti benefici per l'ambiente, la salute, i costi di rifornimento. Con apposite stazioni di "ricarica" al posto degli attuali distributori di carburante. Sarebbe una rivoluzione, ma qualcuno ci sta provando sul serio: è il caso del progetto "Summit" (Sustainable Urban Mobility Management In Treviso), regia della pievigina Ascotrade, collaborazione di Provincia, Regione, Confartigianato, Cna, Università di Padova, Joseph Stefan Institute di Lubiana. Al momento, di concreto, ci sono solo un progetto e una richiesta di finanziamenti: il costo del progetto Summit si aggira sul milione e 150 mila euro, trovando un finanziamento che copra almeno la metà dell'importo, servirebbero 24 mesi per avere i primi prototipi di auto "trasformate" in elettriche.

Primo passo: dotare le auto, anche le più vecchie, di un "kit" in grado di farle funzionare ad energia elettrica. Un po' come avviene oggi per le auto che passano al metano. E come per queste ultime, anche le auto elettriche di nuova generazione potranno essere ibride. Poi toccherà ai Comuni. In ogni paese, sarà istituito un Centro per la Mobilità Sostenibile, dove installare anche le colonnine di ricarica ad uso pubblico. Per ora sono otto i Comuni che si sono detti interessati al progetto, e che in un futuro prossimo potrebbero trasformare, per primi, proprio le auto che hanno in dotazione: Treviso, Montebelluna, Conegliano, Castelfranco Veneto, Follina, Vittorio Veneto, Oderzo e, ovviamente, Pieve di Soligo, da dove è partito l'ambizioso progetto targato Asco, I "Mobility Center" saranno otto, uno per ogni Comune; dieci le stazioni di ricarica. Top secret il funzionamento del kit, che sarà grosso modo costituito da un software che incrocia i dati del motore con quelli di cavi, velocità e potenza, con un apposito programma Cad in grado di disegnare i pezzi da usare per la trasformazione.

Alcuni numeri: la Commissione Europea prevede che nel 2020 le vendite di auto elettriche raggiungeranno il 2% del totale. L'autonomia di un "pieno" di energia può arrivare a 160 chilometri. Il prezzo di ogni auto elettrica oscillerà tra i 20 e i 40 mila euro. La prima sperimentazione del kit avverrà su tre automobili in dotazione ai Comuni

Già sogna Severino Dal Bo, presidente autoriparatori di Confartigianato Veneto: «La trasformazione di un'au-



avvenire in una normale officina meccanica ed è proprio questo il valore aggiunto del retrofit: le auto saranno "trasformate" esattamente nelle officine dove verranno acquistate». Una tecnologia per la trasformazione delle auto ci sarebbe già, ma al momento è fuori portata per i normali cittadini: bisognerebbe mandare il veicolo in un altro Paese europeo all'avanguardia sul tema (la Germania, per esempio), omologarlo, e reimmatricolarlo

in Italia, con costi esorbitanti. Il kit al

vaglio di Asco non produrrà solo tec-

nologia, ma anche tutta la documenta-

zione necessaria per non dover portare

all'estero l'automobile.

to convenzionale in auto elettrica può

Una colonnina per la ricarica delle auto elettriche